

<https://www.controinformazione.info>
14 Giugno 2026

HEZBOLLAH TENDE UN'IMBOSCATA ALLE FORZE ISRAELIANE A MAJDAL ZOUN, KFAR TEBNIT



(nella foto: bruciano carri israeliani colpiti)

La Resistenza libanese ha annunciato di aver condotto imboscate con successo contro le forze di occupazione israeliane a Majdal Zoun e Kfar Tebnit.

La Resistenza islamica in Libano – Hezbollah ha annunciato sabato che i suoi combattenti hanno affrontato le forze di occupazione israeliane che tentavano di infiltrarsi in alcune zone del Libano meridionale, prendendo di mira concentrazioni di truppe e veicoli con lanci di razzi e droni d'attacco in risposta alle continue violazioni del cessate il fuoco da parte di Israele.

In una serie di comunicati, la Resistenza ha affermato che i suoi combattenti hanno individuato una forza israeliana che si era spinta nella città meridionale di **Majdal Zoun**, nel distretto di Tiro. I combattenti della Resistenza hanno quindi teso un'imboscata, ingaggiando la forza nemica con armi leggere e medie, nonché con munizioni a razzo, per circa due ore.

Secondo la Resistenza, diversi veicoli militari israeliani di scorta sono stati distrutti e hanno preso fuoco durante lo scontro. Contemporaneamente, i combattenti della Resistenza hanno preso di mira **le concentrazioni di truppe israeliane** alla periferia meridionale e sud-orientale di Majdal Zoun con tre successivi lanci di razzi.

Gli scontri sono proseguiti per tutta la notte, con i residenti che hanno condiviso immagini di colonne di fumo che si levavano da quelli che sembravano essere veicoli militari israeliani colpiti durante i tentativi di avanzare in città.

LA RESISTENZA ATTIRA LE FORZE ISRAELIANE IN UN'IMBOSCATA A KFAR TEBNIT.

In un'operazione separata, la Resistenza ha riferito di aver individuato un'unità di fanteria israeliana che tentava di infiltrarsi nella città meridionale di Kfar Tebnit poco dopo la mezzanotte, sotto la copertura di artiglieria, fuoco nemico e fumo, lungo la strada Arnoun-Zaffata.



I combattenti hanno affermato di aver attirato le forze nemiche in una zona di fuoco predisposta, dove sono stati fatti detonare degli ordigni esplosivi prima che iniziassero gli scontri diretti. L'operazione avrebbe costretto l'unità israeliana a ritirarsi dalla zona.

La Resistenza ha aggiunto di aver effettuato attacchi di artiglieria concentrati sulla zona dell'imboscata e di aver lanciato un bombardamento missilistico contro un gruppo di veicoli militari israeliani alla periferia di Kfar Tebnit.

ESCALATION VICINO A NABATIEH E TIRO

Le ultime operazioni si inseriscono in un contesto in cui le forze di occupazione israeliane hanno intensificato i tentativi di stabilire posizioni su terreni elevati nel Libano meridionale, in particolare nelle aree circostanti Nabatieh e Tiro.

L'escalation coincide con le notizie di un'accelerazione degli sforzi diplomatici relativi a un potenziale memorandum d'intesa tra Iran e Stati Uniti, con discussioni che, a quanto pare, verterebbero sull'attuazione di un **cessate il fuoco in Libano** e sul futuro status delle forze di occupazione nella regione.

La rinnovata attività militare israeliana viene vista dagli osservatori come un tentativo di alterare la situazione sul terreno, dopo che mesi di scontri non sono riusciti a garantire a Israele un controllo duraturo su aree strategiche nel Libano meridionale.

Fonte: [Al Mayadeen](#)

Traduzione: Fadi Haddad